

Teofilo De Angelis

Federico II e Manfredi in Iamsilla. Saggio di edizione critica.

Frederick II and Manfred in the lamsilla's *Historia*. Essay of critical edition.

Abstract

The paper proposes the critical edition and translation of the first part of the *Historia* by the pseudo Iamsilla. This study confirms that the manuscript (archetype) Napoli, Biblioteca Nazionale, IX.C.24, can improve the old and incorrect edition by Ludovico Antonio Muratori (1726).

La Historia del cosiddetto Iamsilla è tra le fonti più preziose per il periodo tardo svevo. In essa il Regnum rappresenta il "palcoscenico" sul quale avviene quasi l'intero racconto storico e il suo soggetto privilegiato è rappresentato dalla figura di Manfredi e dai suoi difficili rapporti con il papato e con le varie forze centrifughe attive nel Regno dopo la morte di Federico II e di Corrado IV. Tra i testi storiografici prodotti nell'Italia meridionale è uno dei più problematici per varie ragioni¹: la struttura del racconto non è lineare e sono riscontrabili «evidenti squilibri»² che hanno spesso indotto ad alterare la stessa fisionomia dell'opera; non è identificabile l'autore; non si conosce la data di composizione. La tradizione manoscritta, che pure conta una ventina di codici, è cronologicamente molto bassa e alla sua origine vi è certamente il codice IX.C.24 della Bibl. Naz. di Napoli (XV sec.), che deve costituire senza dubbio, nonostante i numerosi errori in esso presenti, il punto di partenza per una nuova edizione critica per la quale risulta che sia al lavoro, per i Monumenta Germaniae Historica, anche Walter Koller.

Procediamo con ordine.

1.La Historia: la struttura

Fulvio Delle Donne dimostra che l'*Historia* tratta le vicende che vanno dalla morte di Federico II (1250) fino all'anno 1267, cioè fino alla discesa di Corradino in Italia. Viceversa, l'edizione del Muratori del 1726³, che a oggi

Acquista/Buy